

18

COSTRUZIONI

Nel 2023 l'indice della produzione nelle costruzioni registra un aumento medio annuo dell'6,4 per cento rispetto al 2022. I dati, corretti per gli effetti di calendario, indicano una crescita del 7,0 per cento rispetto all'anno precedente, evidenziando un trend positivo in tutti i mesi, più marcato nella parte finale dell'anno.

Rispetto all'anno 2022, gli indicatori dei permessi di costruire rilevano, per il comparto residenziale, un forte calo sia del numero di abitazioni autorizzate (-7,7 per cento) sia della superficie utile abitabile (-8,5 per cento). L'edilizia non residenziale risulta, invece, stabile mostrando una lieve crescita (+0,8 per cento).

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici residenziali nuovi, si osserva, nel 2023, una crescita della dimensione media, sia in termini di volume sia in termini di superficie, a fronte di un numero medio di abitazioni per fabbricato in aumento.

Nel 2023 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati a un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano, nel complesso, un lieve incremento tendenziale della superficie totale; decresce, invece, il volume, dopo il forte incremento dell'anno precedente.

18

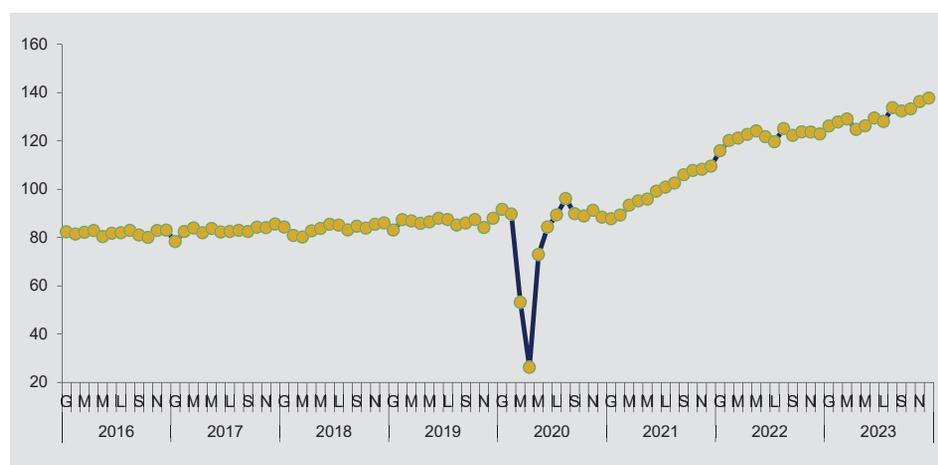
COSTRUZIONI

Produzione nel settore delle costruzioni

Nel 2023 l'indice della produzione nelle costruzioni registra un aumento medio annuo dell'6,4 per cento rispetto al 2022 (Tavola 18.1). I dati corretti per gli effetti di calendario indicano una crescita del 7,0 per cento rispetto all'anno precedente, evidenziando un trend positivo in tutti i mesi, più marcato nella parte finale dell'anno. Nel confronto con lo stesso periodo del 2022, a dicembre si osserva il rialzo maggiore (+12,4 per cento), mentre ad aprile si rileva la crescita più contenuta (+1,0 per cento). Complessivamente, nell'anno in esame, la produzione nel settore delle costruzioni mostra una tendenza positiva, superando decisamente i livelli degli anni precedenti.

La dinamica congiunturale, in aumento in 9 dei 12 mesi del 2023, mostra la flessione più marcata ad aprile (Figura 18.1). Questo andamento riflette una robusta ripresa del settore dopo il periodo della pandemia, nonostante alcune moderate oscillazioni.

Figura 18.1 Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni.
Base 2021=100
Anni 2016-2023



Fonte: Istat, Indagine mensile della produzione nelle costruzioni (E)

Permessi di costruire

Gli indicatori trimestrali. Nel 2023, sulla base delle autorizzazioni riguardanti il comparto residenziale, si registra un forte calo sia del numero di abitazioni autorizzate (-7,7 per cento) sia della superficie utile abitabile (-8,5 per cento) rispetto all'anno precedente (Tavola 18.2). L'edilizia non residenziale risulta, invece, in lieve crescita (+0,8 per cento) rispetto al 2022.

Nell'anno in esame, il numero delle abitazioni segna, al netto della stagionalità, una crescita congiunturale nel primo trimestre; il calo registrato nei tre mesi successivi porta il totale delle abitazioni ai livelli più bassi dal terzo trimestre 2022 (Figura 18.2). La seconda parte del 2023 mostra, infine, lievi segnali di ripresa.

Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2016-2023, valori assoluti, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

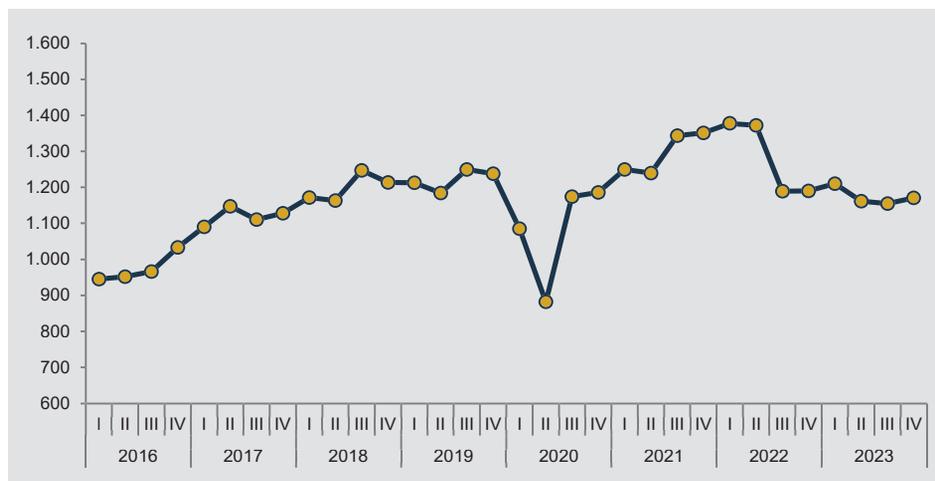
In particolare, dopo la crescita congiunturale del primo trimestre (+3,1 per cento), il numero delle abitazioni registra una battuta di arresto nel secondo (-4,3 per cento) per poi tornare ad aumentare nell'ultima parte dell'anno (+0,4 e +0,9 per cento, rispettivamente, nel terzo e quarto trimestre).

Se nel 2016 il dato trimestrale oscillava intorno al valore medio di circa 11,1 mila unità, nell'anno in esame si rileva un livello medio di 13,8 mila abitazioni per trimestre e un incremento del 27,3 per cento, passando dalle 10.837 unità del primo trimestre 2016 alle 13.796 unità del quarto trimestre 2023.

Su base tendenziale, tutti i trimestri del 2023 registrano una diminuzione (Tavola 18.2), sebbene il forte calo rilevato nei primi sei mesi (-10,5 per cento nel primo trimestre e -15,5 per cento nel secondo) si attenui nella seconda parte dell'anno (-1,2 per cento nel terzo e -0,4 per cento nel quarto trimestre).

Nell'anno in esame la superficie utile abitabile presenta un andamento tendenziale analogo a quello del numero di abitazioni (Tavola 18.2). Negli ultimi otto anni il fenomeno ha registrato una crescita del 23,9 per cento, passando dai 945 mila metri quadrati del primo trimestre 2016 agli 1,17 milioni del quarto trimestre 2023 (Figura 18.3).

Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2016-2023, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati

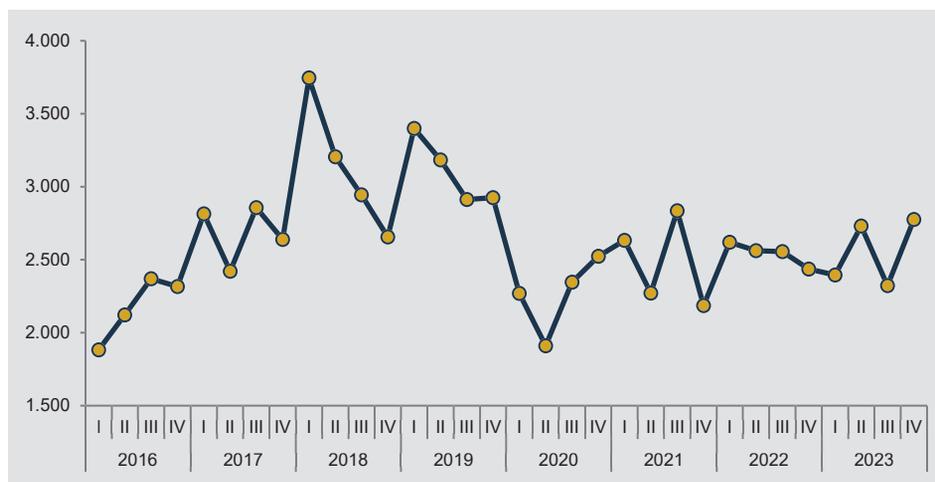


Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

In termini congiunturali, dopo l'aumento registrato nel primo trimestre 2023 (+1,7 per cento) e le diminuzioni rilevate nel secondo (-4,0 per cento) e nel terzo (-0,6 per cento), l'anno si conclude con una crescita dell'1,4 per cento.

Nel 2023 il comparto non residenziale risulta in crescita. Infatti, malgrado l'andamento altalenante registrato nei vari trimestri, la superficie dei fabbricati non residenziali chiude l'anno con un saldo positivo rispetto ai primi tre mesi (Figura 18.4).

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2016-2023, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

In particolare, al decremento registrato nel primo trimestre (-1,7 per cento), segue una forte crescita nel secondo (+14,0 per cento), più che compensata dal calo rilevato, poi, nei tre mesi successivi (-14,9 per cento). L'anno si chiude in aumento (+19,5 per cento), con livelli, al netto dei fattori stagionali, che risultano i più alti dal terzo trimestre 2021.

L'edilizia residenziale nel 2023. Nel 2023, i fabbricati residenziali nuovi, la costruzione dei quali è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, sono diminuiti dell'11,6 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 18.698 unità del 2022 alle 16.532 del 2023 (Tavola 18.3).

Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di fabbricati preesistenti hanno registrato una diminuzione dell'8,9 per cento, dopo il calo del 3,8 per cento dell'anno precedente (Prospetto 18.1).

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti
Anni 2021-2023, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022/2021	2023/2022
Nord-ovest	7.935	7.132	6.590	-10,1	-7,6
Nord-est	9.725	8.296	7.685	-14,7	-7,4
Centro	3.540	4.152	3.616	17,3	-12,9
Sud	5.723	6.478	5.593	13,2	-13,7
Isole	2.428	2.173	2.233	-10,5	2,8
Italia	29.351	28.231	25.715	-3,8	-8,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R).

In particolare, le volumetrie segnano una diminuzione in tutte le ripartizioni geografiche ad eccezione delle Isole (+2,8 per cento). Il Sud registra il calo maggiore (-13,7 per cento), mentre il Nord-est quello minore (-7,4 per cento). In posizione intermedia si collocano il Nord-ovest e il Centro che registrano, rispettivamente, una diminuzione del 7,6 e del 12,9 per cento.

Aumenta, nel 2023, la dimensione media dei nuovi fabbricati, sia in termini di volume medio, che passa dai 1.340 metri cubi del 2022 ai 1.399 dell'anno in esame, sia in termini di superficie media, che sale da 467 a 493 metri quadrati (Prospetto 18.2). In crescita anche il numero medio di abitazioni per fabbricato che nel 2023 risulta pari a 3,3.

Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi
Anni 2021-2023, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m ³ v/p)	Superficie totale (m ²)
2021	3,2	1.352	469
2022	3,2	1.340	467
2023	3,3	1.399	493

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R).

Diminuisce, in modo significativo, il numero di abitazioni nei nuovi fabbricati residenziali, che si attesta a 55.309 unità (erano 59.904 nel 2022), con un calo pari al 7,7 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 18.3).

Prospetto 18.3 **Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche**
Anni 2021-2023, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2021	59.839	5.166.872	209.371	216.480	86,3	3,5	3,6
2022	59.904	5.133.492	209.450	215.175	85,7	3,5	3,6
2023	55.309	4.696.535	191.632	196.298	84,9	3,5	3,5

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, eccetera.

Nel 2023 le abitazioni mostrano, per il terzo anno consecutivo, una riduzione della superficie utile abitabile media, che passa dagli 85,7 metri quadrati per unità abitativa del 2022 agli 84,9 metri quadrati del 2023. Anche il numero medio degli accessori interni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera) scende da 3,6 a 3,5. Risulta, invece, stabile il numero medio di stanze pari a 3,5.

L'edilizia non residenziale nel 2023. Nel 2023 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano, nel complesso, un lieve incremento tendenziale della superficie totale (+0,8 per cento). Decresce, invece, il volume (-2,4 per cento), dopo il forte incremento dell'anno precedente (+7,8 per cento) (Prospetto 18.4).

Prospetto 18.4 **Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione**
Anni 2022-2023, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2022/2021	2023/2022	2022/2021	2023/2022
Nuovi fabbricati	11,7	-3,6	5,4	0,0
Ampliamenti	-4,9	2,5	-5,3	3,4
Edilizia non residenziale	7,8	-2,4	2,8	0,8

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

In particolare, mentre i nuovi fabbricati segnano una diminuzione delle volumetrie (-3,6 per cento), gli ampliamenti registrano un volume in crescita (+2,5 per cento).

Il decremento di volume registrato per i nuovi fabbricati (Prospetto 18.5), interessa in misura particolarmente accentuata il settore dell'agricoltura (-24,2 per cento) e quello dell'industria e dell'artigianato produttivo (-6,4 per cento); risultano, invece, in crescita il settore residuale "altro" (+9,3 per cento) e, in misura più contenuta, il settore del commercio e servizi di alloggio e ristorazione (+2,2 per cento).

Prospetto 18.5 **Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica**
Anni 2022-2023, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
2022/2021	25,9	17,5	-9,0	4,0	11,7
2023/2022	-24,2	-6,4	2,2	9,3	-3,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Gli edifici destinati al settore dell'industria e artigianato rappresentano di gran lunga la quota maggioritaria, in termini di volume, nelle ripartizioni del Nord e del Sud (Prospetto 18.6).

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica
Anni 2021-2023, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2021	10,8	55,7	6,0	27,5	100,0
2022	10,6	50,7	8,1	30,6	100,0
2023	10,6	52,9	6,9	29,6	100,0
NORD-EST					
2021	11,5	45,1	9,3	34,1	100,0
2022	16,6	42,5	6,5	34,4	100,0
2023	9,6	49,5	9,0	31,9	100,0
CENTRO					
2021	8,6	40,7	12,8	37,9	100,0
2022	11,0	54,3	11,1	23,6	100,0
2023	6,2	33,5	6,3	54,0	100,0
SUD					
2021	19,7	29,9	13,9	36,5	100,0
2022	20,4	55,7	10,2	13,7	100,0
2023	16,4	53,0	12,7	17,9	100,0
ISOLE					
2021	20,4	45,0	24,0	10,6	100,0
2022	24,8	51,7	9,9	13,6	100,0
2023	35,5	23,3	19,5	21,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Tale quota risulta in forte calo, rispetto al 2022, nelle ripartizioni del Centro (33,5 per cento rispetto a 54,3 per cento) e delle Isole (23,3 per cento rispetto a 51,7 per cento), mentre sale nel Nord-ovest e nel Nord-est, attestandosi, rispettivamente, a 52,9 e 49,5 per cento. Il settore residuale "altro", che risulta essere il primo settore per importanza nel Centro, occupa il secondo posto nelle ripartizioni del Nord e del Sud. Nel Centro e nelle Isole, è l'industria e artigianato il secondo settore più rilevante.

APPROFONDIMENTI

Istituto nazionale di statistica - Istat. 2024. Produzione nelle costruzioni. Roma, Italia:Istat. <https://www.istat.it/tag/produzione-nelle-costruzioni/>

Istituto nazionale di statistica - Istat. 2024. Permessi di costruire. Roma, Italia:Istat. <https://www.istat.it/tag/permessi-di-costruire/>

Istituto nazionale di statistica - Istat. 10 luglio 2024. Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2023, Tavole di dati. <https://www.istat.it/tavole-di-dati/statistiche-sui-permessi-di-costruire-anno-2023/>

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali riguardo il settore delle costruzioni. Rispetto ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire. Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio europeo n. 2019/2152, è calcolato con una metodologia di tipo indiretto. Con la pubblicazione degli indici di gennaio 2024, il metodo di stima dell'indice della produzione nelle costruzioni è stato profondamente rinnovato, in conformità con le best practices europee in materia di statistiche congiunturali (*EBS Methodological manual for compiling the monthly index of production in construction*, 2021). Gli anni qui riportati sono stati ricostruiti con la nuova metodologia. Il nuovo indice della produzione nelle costruzioni è ottenuto indirettamente utilizzando il lavoro come unico input produttivo. Le ore effettivamente lavorate nei cantieri edili, dopo essere state sottoposte ad una procedura di rivalutazione (poiché non hanno ancora completato il loro ciclo di revisione), vengono adeguate mediante un coefficiente di produttività media per ora lavorata, desunto dai conti economici nazionali.

Il volume complessivo della produzione così ottenuto, rappresenta una proxy del valore aggiunto della produzione nelle costruzioni (aggregato F).

L'indice ufficiale della sezione F e quelli delle divisioni F41, F42 e F43 vengono calcolati applicando la variazione tendenziale tra i totali di produzione mensili dell'anno corrente e quelli dell'anno precedente, al rispettivo indice dello stesso mese dell'anno precedente.

La politica di diffusione prevede che, con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento, venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente. Inoltre, una volta l'anno si procede alla revisione degli ultimi tre anni per tenere conto delle rettifiche nella stima della produttività.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

Per quanto riguarda la Rilevazione statistica sui permessi di costruire, la significativa crescita dei tassi di risposta degli ultimi anni ha reso possibile una revisione dell'impianto metodologico di stima della mancata risposta. Da giugno 2021, il complesso processo di revisione delle procedure ha operato tenendo conto di diverse esigenze, rendere più omogenei i metodi di imputazione tra comuni di grandi dimensioni e i restanti: dare uniformità tra versione strutturale e congiunturale della statistica, sfruttando al massimo l'informazione longitudinale dei comuni per ricostruire i record incompleti.

GLOSSARIO

Abitazione	Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
Ampliamento di volume del fabbricato	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
Fabbricato	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
Fabbricato non residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
Fabbricato nuovo	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
Fabbricato residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
Indicatori dei permessi di costruire	Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione ed è stato ritirato (o è divenuto efficace) il relativo titolo abilitativo a costruire. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire.
Indice della produzione nelle costruzioni	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
Permesso di costruire	L'autorizzazione amministrativa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale, dietro presentazione di progetto.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)	Titolo abilitativo ai sensi dell'art. 22 del Dpr n. 380/01.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia alternativa)	Titolo abilitativo previsto dall'art. 23 del Dpr n. 380/01.
Stanza	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
Superficie utile abitabile (Su)	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
Vano accessorio (di abitazione)	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

Variazione congiunturale	Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.
Variazione tendenziale	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)	Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2021=100
Anno 2023

ANNI MESI	Dati destagionalizzati		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati grezzi	
	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
2020	80,1	9,2	79,9	-7,0	80,0	-6,5
2021	99,6	1,8	100,0	40,2	100,0	40,7
2022	121,9	1,0	122,3	23,1	121,2	22,2
2023 - PER MESE						
Gennaio	126,1	2,7	113,5	10,0	113,9	13,9
Febbraio	127,8	1,3	126,6	6,9	124,6	6,9
Marzo	129,0	0,9	140,5	6,3	146,3	6,3
Aprile	124,7	-3,3	122,3	1,0	112,4	-2,4
Maggio	126,2	1,2	136,4	1,3	138,2	1,2
Giugno	129,4	2,5	136,8	6,1	137,2	6,1
Luglio	128,0	-1,1	142,5	6,3	136,0	6,3
Agosto	133,7	4,5	92,3	7,3	93,5	7,3
Settembre	132,3	-1,0	139,9	8,1	136,9	4,4
Ottobre	133,2	0,7	149,0	7,7	147,2	11,5
Novembre	136,2	2,3	144,6	10,6	145,0	10,5
Dicembre	137,7	1,1	124,9	12,4	115,7	4,9
Anno 2023	130,4	1,0	130,8	7,0	128,9	6,4

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre
Anno 2023

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali
	Abitazioni (numero)	Superficie utile abitabile (m ²)	Superficie totale (m ²)
2019 (a)	55.262	4.878.169	12.409.431
2020	49.100	4.301.256	9.018.965
2021	59.839	5.166.872	9.890.922
2022	59.904	5.133.492	10.166.304
2023 - PER TRIMESTRE			
I trimestre	14.492	1.216.000	2.275.385
II trimestre	14.648	1.246.255	2.906.660
III trimestre	12.400	1.060.061	2.268.141
IV trimestre	13.769	1.174.219	2.796.227
Anno 2023	55.309	4.696.535	10.246.413

Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)

(a) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a)
Anno 2023, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Numero	Volume	Volume medio	Volume	Numero	Volume	Volume medio	Volume
2019 (b)	17.965	24.522	1,365	4.273	8.915	64.959	7,287	21.121
2020	15.411	21.362	1,386	3.348	7.341	44.352	6,042	14.797
2021	18.990	25.665	1,352	3.686	7.495	55.383	7,389	16.850
2022	18.698	25.051	1,340	3.180	7.149	61.860	8,653	16.022
2023 - PER REGIONE								
Piemonte	706	959	1,36	185	603	9.001	14,927	1.359
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	72	70	0,97	22	8	3	0,375	3
Liguria	221	230	1,04	39	62	182	2,935	79
Lombardia	2.448	4.831	1,97	254	844	11.136	13,194	3.099
Trentino-Alto Adige/Südtirol	449	968	2,16	243	490	2.292	4,678	569
<i>Bolzano/Bozen</i>	272	674	2,47	176	369	1.536	4,163	462
<i>Trento</i>	177	294	1,66	67	121	756	6,248	107
Veneto	2.293	3.165	1,38	420	688	9.683	14,074	4.001
Friuli-Venezia Giulia	351	436	1,24	73	142	824	5,803	1.117
Emilia-Romagna	1.143	2.278	1,99	102	607	8.998	14,824	2.347
Toscana	608	600	0,99	73	379	3.104	8,190	496
Umbria	266	288	1,08	41	147	964	6,558	386
Marche	730	876	1,20	71	147	2.694	18,327	336
Lazio	839	1.597	1,90	69	247	2.533	10,255	705
Abruzzo	499	669	1,34	67	190	458	2,411	373
Molise	125	156	1,25	16	65	189	2,908	43
Campania	1.125	1.476	1,31	342	631	2.985	4,731	625
Puglia	1.352	1.845	1,37	197	299	1.800	6,020	239
Basilicata	108	131	1,21	22	96	244	2,542	47
Calabria	595	595	1,00	77	317	477	1,505	170
Sicilia	1.891	1.387	0,73	155	687	1.162	1,691	150
Sardegna	711	578	0,81	112	436	893	2,048	283
Nord-ovest	3.447	6.090	1,77	500	1.517	20.322	13,396	4.540
Nord-est	4.236	6.847	1,62	838	1.927	21.797	11,311	8.034
Centro	2.443	3.361	1,38	254	920	9.295	10,103	1.923
Sud	3.804	4.872	1,28	721	1.598	6.153	3,850	1.497
Isole	2.602	1.965	0,76	267	1.123	2.055	1,830	433
ITALIA	16.532	23.135	1,40	2.580	7.085	59.622	8,415	16.427

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldecì, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione (a)
Anno 2023

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)		
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale
2019 (e)	60.872	988	61.860	217.867	221.819	439.686
2020	53.885	881	54.766	191.205	194.897	386.102
2021	64.673	756	65.429	224.435	229.770	454.205
2022	64.265	616	64.881	222.406	226.438	448.844
2023 - PER REGIONE						
Piemonte	2.335	28	2.363	8.092	8.192	16.284
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	248	-	248	733	795	1.528
Liguria	773	11	784	2.174	2.084	4.258
Lombardia	11.760	43	11.803	40.208	42.334	82.542
Trentino-Alto Adige	2.309	125	2.434	7.585	7.744	15.329
<i>Bolzano/Bozen</i>	1.579	98	1.677	5.322	5.152	10.474
<i>Trento</i>	730	27	757	2.263	2.592	4.855
Veneto	7.195	52	7.247	27.017	31.038	58.055
Friuli-Venezia Giulia	1.039	3	1.042	3.993	4.222	8.215
Emilia-Romagna	4.599	47	4.646	17.100	18.133	35.233
Toscana	1.545	18	1.563	5.796	6.018	11.814
Umbria	763	6	769	2.586	2.608	5.194
Marche	2.139	12	2.151	7.904	7.428	15.332
Lazio	5.116	5	5.121	14.596	13.682	28.278
Abruzzo	1.919	15	1.934	6.575	6.236	12.811
Molise	415	5	420	1.286	1.240	2.526
Campania	3.877	104	3.981	13.462	11.563	25.025
Puglia	5.217	115	5.332	17.577	16.614	34.191
Basilicata	275	3	278	900	910	1.810
Calabria	1.471	20	1.491	5.335	4.894	10.229
Sicilia	3.824	78	3.902	12.992	13.430	26.422
Sardegna	2.038	42	2.080	6.598	6.671	13.269
Nord-ovest	15.116	82	15.198	51.207	53.405	104.612
Nord-est	15.142	227	15.369	55.695	61.137	116.832
Centro	9.563	41	9.604	30.882	29.736	60.618
Sud	13.174	262	13.436	45.135	41.457	86.592
Isole	5.862	120	5.982	19.590	20.101	39.691
ITALIA	58.857	732	59.589	202.509	205.836	408.345

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

(e) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il titolo abilitativo e regione (a)
Anno 2023, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Ente pubblico e altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2019 (b)	11.844	10.501	4.566	9.812	148	564	1.407	3.645	17.965	24.522
2020	9.986	8.887	4.157	9.244	107	448	1.161	2.784	15.411	21.363
2021	12.348	10.348	5.964	12.788	117	688	561	1.841	18.990	25.665
2022	12.827	10.082	5.342	13.341	81	520	448	1.108	18.698	25.051
2023 - PER REGIONE										
Piemonte	403	346	277	536	2	4	24	73	706	959
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	51	50	20	19	-	-	1	1	72	70
Liguria	134	93	80	118	-	-	7	18	221	229
Lombardia	1.055	970	1.329	3.564	12	170	52	128	2.448	4.832
Trentino-Alto Adige/Südtirol	345	506	90	394	4	35	10	34	449	969
<i>Bolzano/Bozen</i>	200	335	64	287	4	35	4	17	272	674
<i>Trento</i>	145	171	26	107	-	-	6	17	177	295
Veneto	1.274	1.223	961	1.807	11	49	47	85	2.293	3.164
Friuli-Venezia Giulia	229	179	118	251	-	-	4	6	351	436
Emilia-Romagna	510	642	589	1.546	20	47	24	43	1.143	2.278
Toscana	390	259	204	332	1	2	13	8	608	601
Umbria	186	141	72	137	-	-	8	10	266	288
Marche	532	541	145	217	1	11	52	107	730	876
Lazio	445	353	378	1.179	5	26	11	39	839	1.597
Abruzzo	373	330	92	287	-	-	34	51	499	668
Molise	100	86	24	69	-	-	1	1	125	156
Campania	926	940	179	467	7	50	13	19	1.125	1.476
Puglia	1.002	708	329	1.066	8	38	13	35	1.352	1.847
Basilicata	90	69	14	58	-	-	4	4	108	131
Calabria	478	365	113	227	-	-	4	3	595	595
Sicilia	1.521	965	336	369	23	31	11	23	1.891	1.388
Sardegna	542	333	165	242	-	-	4	3	711	578
Nord-ovest	1.643	1.459	1.706	4.237	14	174	84	220	3.447	6.090
Nord-est	2.358	2.550	1.758	3.998	35	131	85	168	4.236	6.847
Centro	1.553	1.294	799	1.865	7	39	84	164	2.443	3.362
Sud	2.969	2.498	751	2.174	15	88	69	113	3.804	4.873
Isole	2.063	1.298	501	611	23	31	15	26	2.602	1.966
ITALIA	10.586	9.099	5.515	12.885	94	463	337	691	16.532	23.138

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione (a)
Anno 2023, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2019 (b)	10.736	6.644	2.567	2.613	4.160	10.047	502	5.218	17.965	24.522
2020	9.058	5.640	2.299	2.402	3.602	8.526	452	4.794	15.411	21.362
2021	11.403	6.910	2.730	2.787	4.286	9.799	571	6.169	18.990	25.665
2022	11.427	6.608	2.652	2.656	4.028	9.082	591	6.705	18.698	25.051
2023 - PER REGIONE										
Piemonte	460	301	73	71	147	354	26	234	706	960
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	39	27	9	6	24	37	-	-	72	70
Liguria	138	64	26	20	46	92	11	53	221	229
Lombardia	1.171	705	379	385	747	1.902	151	1.839	2.448	4.831
Trentino-Alto Adige/Südtirol	180	159	91	119	160	478	18	211	449	967
<i> Bolzano/Bozen</i>	89	86	57	84	113	337	13	166	272	673
<i> Trento</i>	91	73	34	36	47	141	5	45	177	295
Veneto	1.152	819	435	482	678	1.641	28	223	2.293	3.165
Friuli-Venezia Giulia	246	155	26	30	70	179	9	72	351	436
Emilia-Romagna	472	378	234	300	395	1.144	42	457	1.143	2.279
Toscana	407	219	84	75	107	198	10	108	608	600
Umbria	152	92	46	45	65	135	3	16	266	288
Marche	411	268	145	158	156	328	18	123	730	877
Lazio	406	191	146	118	222	407	65	881	839	1.597
Abruzzo	265	167	81	71	127	269	26	162	499	669
Molise	79	47	18	13	21	44	7	51	125	155
Campania	608	362	173	188	317	746	27	179	1.125	1.475
Puglia	851	409	144	135	300	724	57	578	1.352	1.846
Basilicata	74	47	16	18	15	21	3	44	108	130
Calabria	401	235	81	76	102	179	11	105	595	595
Sicilia	1.308	641	313	248	254	391	16	107	1.891	1.387
Sardegna	463	222	90	58	144	214	14	84	711	578
Nord-ovest	1.808	1.097	487	482	964	2.385	188	2.126	3.447	6.090
Nord-est	2.050	1.511	786	932	1.303	3.442	97	963	4.236	6.848
Centro	1.376	770	421	396	550	1.068	96	1.128	2.443	3.362
Sud	2.278	1.267	513	501	882	1.983	131	1.119	3.804	4.870
Isole	1.771	863	403	306	398	605	30	191	2.602	1.965
ITALIA	9.283	5.508	2.610	2.617	4.097	9.483	542	5.527	16.532	23.135

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione (a)
Anno 2023

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2019 (d)	3.191	8.371	16.153	14.400	13.147	6.551	17.767	19.591	11.353	55.262	200.317	205.224
2020	2.659	7.892	14.210	13.221	11.118	6.363	15.565	17.079	10.093	49.100	176.450	181.050
2021	4.425	10.298	17.219	15.279	12.618	8.684	19.036	20.149	11.970	59.839	209.371	216.480
2022	3.669	11.071	17.561	15.838	11.765	8.378	20.302	19.714	11.510	59.904	209.450	215.175
2023 - PER REGIONE												
Piemonte	178	390	626	522	482	322	662	768	446	2.198	7.741	7.861
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	33	37	81	37	20	73	65	43	27	208	616	700
Liguria	68	266	213	130	52	284	202	181	62	729	2.046	1.988
Lombardia	441	2.032	3.646	3.356	1.948	1.273	3.885	4.560	1.705	11.423	39.229	41.464
Trentino-Alto Adige/Südtirol	168	412	555	405	302	306	591	668	277	1.842	5.928	6.170
<i>Bolzano/Bozen</i>	75	279	388	286	204	214	417	441	160	1.232	4.043	3.908
<i>Trento</i>	93	133	167	119	98	92	174	227	117	610	1.885	2.262
Veneto	356	613	1.734	2.459	1.524	550	1.398	2.519	2.219	6.686	25.395	29.404
Friuli-Venezia Giulia	73	174	152	250	287	94	214	364	264	936	3.603	3.900
Emilia-Romagna	198	588	1.318	1.313	1.088	428	1.437	1.844	796	4.505	16.752	17.858
Toscana	69	174	479	375	376	169	526	437	341	1.473	5.626	5.850
Umbria	76	126	190	176	154	105	218	222	177	722	2.493	2.505
Marche	147	392	555	445	538	366	654	587	470	2.077	7.702	7.281
Lazio	472	1.488	1.921	745	350	1.355	2.243	1.078	300	4.976	14.197	13.343
Abruzzo	143	284	688	369	301	353	671	484	277	1.785	6.161	5.888
Molise	24	110	153	65	45	84	139	119	55	397	1.234	1.209
Campania	417	398	890	884	785	541	907	1.271	655	3.374	11.900	10.367
Puglia	282	849	1.632	1.292	858	794	1.616	1.834	669	4.913	16.811	15.981
Basilicata	34	43	59	55	50	45	62	76	58	241	796	827
Calabria	182	182	283	320	419	247	350	393	396	1.386	5.089	4.687
Sicilia	428	664	811	820	850	764	1.063	997	749	3.573	12.235	12.804
Sardegna	153	393	639	396	284	453	697	436	279	1.865	6.078	6.211
Nord-ovest	720	2.725	4.566	4.045	2.502	1.952	4.814	5.552	2.240	14.558	49.632	52.013
Nord-est	795	1.787	3.759	4.427	3.201	1.378	3.640	5.395	3.556	13.969	51.678	57.332
Centro	764	2.180	3.145	1.741	1.418	1.995	3.641	2.324	1.288	9.248	30.018	28.979
Sud	1.082	1.866	3.705	2.985	2.458	2.064	3.745	4.177	2.110	12.096	41.991	38.959
Isole	581	1.057	1.450	1.216	1.134	1.217	1.760	1.433	1.028	5.438	18.313	19.015
ITALIA	3.942	9.615	16.625	14.414	10.713	8.606	17.600	18.881	10.222	55.309	191.632	196.298

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

(d) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione (a)
Anno 2023, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2019 (c)	3.854	10.047	1.579	32.367	1.109	10.158	2.373	12.388	8.915	64.960
2020	3.350	6.945	1.239	24.431	903	5.802	1.849	7.175	7.341	44.353
2021	3.304	6.881	1.268	25.803	873	5.510	2.050	17.189	7.495	55.383
2022	3.185	8.664	1.267	30.308	730	5.015	1.967	17.873	7.149	61.860
2023 - PER REGIONE										
Piemonte	210	691	142	4.728	55	460	196	3.122	603	9.001
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	-	-	-	-	7	2	8	2
Liguria	18	5	16	134	7	29	21	15	62	183
Lombardia	267	1.457	262	5.889	91	907	224	2.883	844	11.136
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	254	385	92	1.189	86	582	58	136	490	2.292
<i>Bolzano/Bozen</i>	201	307	65	657	72	474	31	98	369	1.536
<i>Trento</i>	53	78	27	532	14	108	27	38	121	756
Veneto	240	682	201	5.845	79	531	168	2.625	688	9.683
Friuli-Venezia Giulia	49	90	33	271	15	67	45	395	142	823
Emilia-Romagna	208	945	148	3.474	97	784	154	3.794	607	8.997
Toscana	161	146	59	1.225	31	201	128	1.533	379	3.105
Umbria	73	55	16	352	20	90	38	468	147	965
Marche	66	165	29	638	13	60	39	1.831	147	2.694
Lazio	77	213	52	897	38	234	80	1.190	247	2.534
Abruzzo	68	112	24	201	20	68	78	76	190	457
Molise	34	76	4	73	7	26	20	14	65	189
Campania	227	307	121	1.917	86	521	197	239	631	2.984
Puglia	96	272	45	838	41	108	117	583	299	1.801
Basilicata	42	146	10	35	10	8	34	56	96	245
Calabria	75	95	35	199	25	50	182	133	317	477
Sicilia	332	480	47	313	71	199	237	170	687	1.162
Sardegna	276	251	44	165	49	201	67	277	436	894
Nord-ovest	496	2.153	420	10.751	153	1.396	448	6.022	1.517	20.322
Nord-est	751	2.102	474	10.779	277	1.964	425	6.950	1.927	21.795
Centro	377	579	156	3.112	102	585	285	5.022	920	9.298
Sud	542	1.008	239	3.263	189	781	628	1.101	1.598	6.153
Isole	608	731	91	478	120	400	304	447	1.123	2.056
ITALIA	2.774	6.573	1.380	28.383	841	5.126	2.090	19.542	7.085	59.624

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse:

- prima del 2010, a seguito del passaggio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 117 del 3 agosto 2009);
- prima del 2018, a seguito del passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia (Legge n. 182 del 5 dicembre 2017);
- prima del 2022, a seguito del passaggio dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021).

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

(c) Il dato non è confrontabile con quello diffuso nelle precedenti edizioni a seguito dell'adozione, nel 2020, di un nuovo impianto metodologico di imputazione delle mancate risposte.